

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

FIXIT 160 Intonaco di fondo a base gesso, applicazione a macchina

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

Categoria dei prodotti

PC9b Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare

Categoria dei processi

PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli

AC4 Articoli in pietra, gesso, cemento, vetro e ceramica

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Malta da intonaco pronta all'uso - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, da miscelare con acqua per successiva applicazione su costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

FIXIT AG
Im Schachen 416
5113 Holderbank AG
Svizzera

Tel. +41 (0)62 887 51 51
Fax +41 (0)62 887 53 53
info@fixit.ch
fixit.ch

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

1.4 Numero telefonico di emergenza



Centro informazioni tossicologiche: +41/(0)44 - 251 51 51
Chiamata d'emergenza (solo in Svizzera): 145
Chiamata d'emergenza europea: 112

FIXIT 160 Intonaco di fondo a base gesso, applicazione a macchina

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Non applicabile

Pittogrammi di pericolo

Non applicabile

Avvertenza

Non applicabile

Indicazioni di pericolo

Non applicabile

Consigli di prudenza

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

2.3 Altri pericoli

La percentuale di ossido di silicio cristallino respirabile è inferiore all' 1%. Pertanto il prodotto non è soggetto ad obbligo di identificazione. Tuttavia è consigliabile l'impiego di una protezione delle vie respiratorie.

La polvere prodotta dalla miscela secca può irritare le vie respiratorie. La ripetuta inalazione di elevate quantità di polvere aumenta il rischio di malattie polmonari.

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze

Questo prodotto è un preparato.

3.2 Preparati**Descrizione:**

Miscela di leganti inorganici, filler e additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:

CAS: 7778-18-9 EINECS: 231-900-3 REACH: 01-2119444918-26	Solfato di calcio, vari idrati $\text{CaSO}_4 \times (0 - 2) \text{H}_2\text{O}$ Consiste in: 14798-04-0 Solfato di calcio anidrite; 10034-76-1 Solfato di calcio emidrato; 13397-24-5 Solfato di calcio idrato; 10101-41-4 Solfato di calcio diidrato Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	50 - < 100%
--	--	-------------

(Continua a pagina 3)

FIXIT 160 Intonaco di fondo a base gesso, applicazione a macchina

(Segue da pagina 2)

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Pronto soccorso

Indicazioni generali:

Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:

Rimuovere la fonte di polvere e fornire aria fresca o portare la persona all'aperto. In caso di malessere, tosse o irritazione persistente, chiedere l'assistenza di un medico.

Contatto con la pelle:

Sciacquare con acqua calda. Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi:

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

Pericoli:

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Il prodotto non è né esplosivo né combustibile e non hanno nemmeno un effetto comburente rispetto ad altri materiali. In caso d'incendio si possono formare polveri inorganiche. Evitare la formazione di polvere.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

FIXIT 160 Intonaco di fondo a base gesso, applicazione a macchina

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inalazione. Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento il materiale va raccolto a secco e possibilmente riutilizzato. Evitare formazioni di polvere. Per la pulizia impiegare come minimo aspiratori industriali per polveri di classe M (DIN EN 60335-2-69). Non usare scope a secco. Non impiegare mai per la pulizia aria compressa. Qualora, in caso di pulizia a secco, si producesse della polvere, è assolutamente indispensabile utilizzare dispositivi di protezione individuale. Evitare l'inalazione ed il contatto con la pelle della polvere prodotta. Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

La malta già miscelata va lasciata indurire e quindi smaltita a norma di legge (vedi par. 13.1).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere da umidità e acqua.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (in luogo asciutto, fino 20°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 13**7.3 Usi finali particolari**

Non sono disponibili altre informazioni.

CH/IT

(Continua a pagina 5)

FIXIT 160 Intonaco di fondo a base gesso, applicazione a macchina

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****7778-18-9 Solfato di calcio, vari idrati CaSO₄ x (0 - 2) H₂O**

MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 3 a mg/m ³ SSc;
AGW (Germania)	Valore a lungo termine: 6 A mg/m ³ DFG

DNEL**7778-18-9 Solfato di calcio, vari idrati CaSO₄ x (0 - 2) H₂O**

Orale	Azione a lungo termine	1,25 mg/kg bw/d (Consumente)
	Azione di breve durata	11,4 mg/kg bw/d (Consumente)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	5,29 mg/m ³ (Consumente)
		21,17 mg/m ³ (Operatore)
	Sistemico - Azione di breve durata	3.811 mg/m ³ (Consumente)
		5.082 mg/m ³ (Operatore)

PNEC**7778-18-9 Solfato di calcio, vari idrati CaSO₄ x (0 - 2) H₂O**

Acqua dolce	mg/l (Non tossico)
Terra	mg/kg (Non tossico)
Sedimenti (Acqua dolce)	mg/kg (Non tossico)
Impianto di depurazione	10 mg/l

Componenti con valori limite biologici:**Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:****Componenti con valore limite di polveri generale**

MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 3 A 10 E mg/m ³
MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 3 A 10 E mg/m ³
MAK (TRGS 900) (Germania)	Valore a breve termine: 2,5 A 20 E mg/m ³
	Valore a lungo termine: 1,25 A 10 E mg/m ³ A - IFA 6068 (2003) E - IFA 7284 (2003)

14808-60-7 Biossido di silicio (< 1% RCS)

BOELV (EU)	Valore a lungo termine: 0,1* mg/m ³ *respirable fraction
MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 0,15 a mg/m ³ P C1a SSc;
MAK (Germania)	alveolengängige Fraktion

A - Frazione alveolare E - Frazione inspirabile (DIN EN 481)

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

(Continua a pagina 6)

FIXIT 160 Intonaco di fondo a base gesso, applicazione a macchina

(Segue da pagina 5)

Protezione respiratoria

Mezza maschera con filtro per particolato (tipo FFP2 sec. EN 149)

Il rispetto dei limiti di legge relative alle condizioni di lavoro va garantito mediante efficaci misure tecniche antipolvere, ad es. apparecchiature di aspirazione localizzata. Qualora sussista il pericolo di superamento dei valori limite di esposizione, ad es. in caso di lavorazione aperta con il prodotto secco in polvere o in caso di applicazione a spruzzo, sarà necessario impiegare un'adeguata maschera protettiva.

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Indossare guanti protettivi impermeabili, resistenti ad abrasione ed a sostanze alcaline, con marcatura CE. I guanti in pelle, a causa della loro permeabilità all'acqua, non sono idonei e possono liberare composti contenenti cromo.

Materiale dei guanti:

Nel preparare e lavorare la miscela pronta per l'uso non è necessario indossare guanti resistenti a sostanze chimiche (cat. III). Apposite ricerche hanno infatti dimostrato che dei semplici guanti in cotone impregnati di nitrile (spessore dello strato ca. 0,15 mm) offrono una sufficiente protezione per una durata di 480 min. Una volta intrisi di umidità i guanti vanno cambiati. Bisogna perciò tenere sempre con sé almeno un paio di guanti nuovi pronti per il cambio.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti in Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,15\text{mm}$

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti in pelle

Protezione degli occhi/del volto

In caso di formazione di polvere o di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Tuta protettiva:

Indossare indumenti protettivi chiusi, a manica lunga, e scarpe chiuse, impermeabili. Qualora non fosse possibile evitare il contatto con la malta fresca, anche gli indumenti protettivi devono essere impermeabili all'acqua. Bisogna altresì fare attenzione a che non cadano parti di malta fresca dall'alto nelle scarpe o negli stivali.

Misure di gestione dei rischi:

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.2. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Per evitare la formazione di polvere si devono impiegare sistemi chiusi (ad es. silo con impianto di trasporto chiuso), aspiratori localizzati o altre attrezzature, quali ad es. macchine pulitrici o miscelatrici continue con particolari dispositivi accessori per la captazione della polvere.

(Continua a pagina 7)

FIXIT 160 Intonaco di fondo a base gesso, applicazione a macchina

(Segue da pagina 6)

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Indicazioni generali**

Stato fisico	Solido
Colore:	Bianco
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Temperatura di decomposizione:	> 100°C in CaSO ₄ e H ₂ O > 800°C in CaO e SO ₃
Scomposizione auto accelerata:	
ph a 20 °C	8 - 10 Soluzione satura in acqua
Solubilità	
Acqua a 20 °C:	3 g/l Poco solubile
Densità e/o densità relativa	
Densità:	Non definito
Densità apparente:	850 - 950 kg/m ³

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Polvere
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza:	
Temperatura di accensione:	Non applicabile
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
VOC con acqua (CE):	
VOCV (CH)	0,00 %
Contenuto solido:	100,0 %

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Non applicabile
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile

(Continua a pagina 8)

FIXIT 160 Intonaco di fondo a base gesso, applicazione a macchina

(Segue da pagina 7)

Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

A contatto con l'acqua ha luogo una reazione calcolata, nella quale il prodotto indurisce formando una massa solida, che non reagisce con l'ambiente circostante.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Durante la conservazione evitare infiltrazioni d'acqua e di umidità (la miscela reagisce con l'acqua e indurisce).

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Ulteriori dati:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

7778-18-9 Solfato di calcio, vari idrati CaSO₄ x (0 - 2) H₂O

Orale	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (Ratto)
Per inalazione	LC ₅₀ (4h)	> 5 mg/l (Ratto)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Leggermente irritante, senza obbligo di identificazione.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Leggermente irritante, senza obbligo di identificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):

La ripetuta inalazione di elevate quantità di polvere aumenta il rischio di malattie polmonari.

Esperienze pratiche

Non sono disponibili altre informazioni.

(Continua a pagina 9)

FIXIT 160 Intonaco di fondo a base gesso, applicazione a macchina

(Segue da pagina 8)

Osservazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acquatica:**7778-18-9 Solfato di calcio, vari idrati $\text{CaSO}_4 \cdot x (0 - 2) \text{H}_2\text{O}$**

LC ₅₀ (96h)	> 1.970 mg/l (Pesce - pimephales promelas)
LC ₅₀ (48h)	> 1.910 mg/l (Pulce d'acqua - ceriodaphnia dubia)
LC ₅₀ (96h Acqua di mare)	> 79 mg/l (Pesce riso giapponese - oryzias latipes) (OECD 203) LIMIT-Test
LC ₅₀ (96h Acqua dolce)	> 79 mg/l (Alghe) (OECD 201) LIMIT-Test
EC ₅₀	> 790 mg/kg (Fanghi attivi) (OECD 209)
EC ₅₀ (48h)	> 79 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia) (OECD 202) LIMIT-Test
EC ₅₀ (96h)	3.200 mg/l (Alghe - navicula seminulum)
NOEC (21d)	360 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua mediante trattamento biologico di depurazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non si accumula negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo:

Poco solubile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi**Letteratura**

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in impianti di depurazione:

Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

(Continua a pagina 10)

FIXIT 160 Intonaco di fondo a base gesso, applicazione a macchina

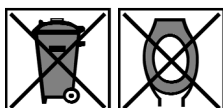
(Segue da pagina 9)

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Raccogliere a secco, stoccare in contenitori contrassegnati e possibilmente riutilizzare, tenendo conto dei tempi massimi di conservazione, oppure mescolare con acqua i residui evitando qualsiasi contatto con la pelle ed esposizione alla polvere. Lasciare indurire i prodotti umidi o i fanghi e quindi smaltire il materiale solidificato in conformità alle norme locali e nazionali.

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)

16 03 04	Rifiuti inorganici eccetto quelli di cui al codice 16 03 03
17 08 02	Rifiuti edili a base di gesso eccetto quelli di cui al codice 17 08 01
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone

16 03 04 per residui del prodotto non elaborato
 17 08 02 per il prodotto miscelato con acqua ed indurito
 15 01 01 per i contenitori vuoti

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
 Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA
 Classe Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

(Continua a pagina 11)

FIXIT 160 Intonaco di fondo a base gesso, applicazione a macchina

(Segue da pagina 10)

UN "Model Regulation":

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

Direttiva (UE) 2012/18

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :

Nessuno dei componenti è contenuto.

Principi attivi agente biocida (98/8/EG):

Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura.

Nessuno dei componenti è contenuto.

Classificazione sec. 2004/42/EG:

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque:

Classe B (Autoclassificazione): Poco pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi - Ordinanza sui prodotti chimici OPChim (813.11)

·Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi - Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici ORRPChim (814.81)

·Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2)

·Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili OCOV (814.018)

·Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico OIAt (814.318.142.1)

·Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti OPIR (814.012)

·Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (814.610.1)

·Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali - Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni OPI (832.30)

·Limiti sul posto di lavoro SUVA (valori MAK, valori BAT, i valori limite per agenti fisici)

OCOV (CH) 0,00 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivi per cambiamenti:

* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

(Continua a pagina 12)

FIXIT 160 Intonaco di fondo a base gesso, applicazione a macchina

(Segue da pagina 11)

Consigli per le istruzioni:

Non sono necessari addestramenti ulteriori rispetto a quello prescritto per attività riguardanti sostanze pericolose.

Scheda rilasciata da:

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:

Dr. Klaus Ritter

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (maximum concentration of a chemical substance in the workplace, Austria/Germany)

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties

vPvB: very persistent, bioaccumulative properties

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOCV: Lenkungsabgabe auf flüchtigen organischen Verbindungen, Schweiz (Swiss Ordinance on volatile organic compounds)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ulteriori informazioni:

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.